

Viale Innocenzo, la spesa anche di notte

Da settembre il punto vendita Carrefour aperto 24 ore al giorno

Di notte a fare la spesa. In città. Dopo il supermercato di via Recchi, anche quello di viale Innocenzo rimarrà accessibile 24 ore al giorno. I francesi di Carrefour proseguono nella politica di apertura no stop dei propri punti vendita. E a partire dal mese di settembre, la media superficie di vendita collocata nei capannoni della Ticosa nuova garantirà ai nottambuli la possibilità di riempire il carrello.

Il ritorno dalle ferie sarà contrassegnato, quindi, per chi vive lungo la tangenziale cittadina, da un'opportunità in più. Appunto, fare la spesa di notte.

Una possibilità che altrove è già stata sperimentata, con risultati tuttavia non chiari. Una possibilità che segna un cambiamento profondo negli stili di vita. «La grande distribuzione va ormai in questa direzione - commenta **Gerardo Larghi**, segretario generale della Cisl dei Laghi - Il contratto nazionale del settore commercio prevede questa opzione, la flessibilità oraria è molto ampia. Mi chiedo, però, se sia davvero utile aprire 24 ore al giorno. Se ci siano, cioè, comaschi che vanno alle 4 del mattino a comprare il prosciutto».

Il segretario della Cisl sottolinea come «Carrefour faccia questa politica in modo sistematico anche se i risultati non paiono significativi. Certo è che così si sollecitano i cambiamenti negli stili di vita, in qualche modo si

Domenica 21 Agosto 2016 Corriere di Como



Nuova Ticosa

A partire dal mese di settembre, la media superficie di vendita collocata nei capannoni della Ticosa nuova garantirà ai nottambuli la possibilità di riempire il carrello (foto Nassa)

crea una domanda. Che potrebbe in futuro portare altre catene a fare scelte simili».

Secondo **Salvatore Monteduro**, segretario generale della Uil di Como, «in una città turistica come la nostra aprire i centri commerciali di notte sta diventando ormai un'esigenza. Personalmente non giudico negativamente questo fenomeno, in primo luogo perché crea posti di lavoro, così come accaduto in via

Recchi dove ci sono state nuove assunzioni. Quale sia il risultato operativo non lo sappiamo, certo è che la società cambia e ci sono esigenze nuove da parte dei consumatori. La spesa di notte è una risposta».

Molto più critico appare il giudizio di **Giansilvio Primavesi**, presidente della Confcommercio di Como. «La prima domanda che mi faccio - dice Primavesi - è se in questi casi prevalga la do-

manda o l'offerta. Si apre perché c'è un bisogno reale o per creare uno stile di vita? Sicuramente, decisioni del genere sono tentativi per affossare ulteriormente la piccola e media distribuzione, che mai potrebbe fare un'operazione simile. Ormai - aggiunge Primavesi - siamo entrati in una seconda fase della concorrenza tra piccola e grande distribuzione, più esasperata della prima e, per noi, più drammatica».